

INCONTRO tra PATRONI GRIFFI e PARTI SOCIALI (Palazzo Vidoni, 12/01/12)

Oggi, primo incontro tra il neoministro della Funzione Pubblica e le Confederazioni, incluse CONFEDIRMIT e CIDA.

Il Ministro ha subito precisato che si tratta di un primo di "molti momenti d'ascolto", con attivazione di 4 tavoli istituzionali su 4 temi specifici, per produrre contenuti concreti. Il dialogo dovrà essere costruttivo, nei "limiti del contesto".

4 i temi in discussione:

- 1) **MODELLO CONTRATTUALE**: è valido per le amministrazioni dello stato, ma non è stato accettato da Regioni ed Enti Locali, con necessità di rivedere l'accordo del Febbraio 2009. Il modello deve essere tendenzialmente unitario ("..cosa ben diversa dal contratto unico..")...;
- 2) **DESTINAZIONE dei RISPARMI LOCALI** da attribuire chiaramente alla PA (e non al Ministero dell'Economia...!) legati alla riorganizzazione/ottimizzazione(contrattazione integrativa);
- 3) **SPENDING REVIEW e RIORGANIZZAZIONE della MACCHINA PUBBLICA** (eccedenze, mobilità, certezza dei numeri, monitoraggio quali/quantitativo, formazione/riqualificazione..);
- 4) **PREVIDENZA COMPLEMENTARE nel PUBBLICO** (criticità: basse adesioni; bassa comunicazione; adeguamenti tecnici).

Sintetizziamo le posizioni delle varie Confederazioni.

CGIL= ..." ci auguriamo nuove relazioni sindacali, dopo 3 anni devastanti. Obiettivo: ridefinire l'accordo sul lavoro nella PA, con certezze normative. Temi da discutere: valorizzazione dei ruoli; garanzia dei livelli occupazionali; stabilizzazione del precariato; nuove regole e tutele del lavoro; abrogazione della Legge 15 e del D.Lgs.150; riaprire i CCNL bloccati; contrattazione di secondo livello, per ridare spinta al Paese..."

CISL= bene la ripresa delle relazioni sindacali. Se ci fossero 7 miliardi per i CCNL, firmeremmo subito. Priorità? Un nuovo livello di relazioni sindacali (ex accordo 04/02/2011) per riformare la PA, con modifica delle criticità del D.Lgs.150. Va selezionata l'eccellenza...va dato un ruolo a Regioni+E.Locali, oggi escluse....Le risorse vanno ottimizzate, passando dai tagli orizzontali a quelli verticali. Occorre risolvere: precariato, sicurezza, ricerca. Calendarizzare gli incontri...

UIL= ...aprire i tavoli....Proposte: a) modificare l'accordo del 2009, alla luce delle criticità (stop CCNL, atti normativi 2009-2011); b) tavolo per le amministrazioni decentrate; c) relazioni sindacali: valore o disvalore?; d) riaprire il D.Lgs.150 e la contrattazione di secondo livello.

CONFSAL= ...mettere al centro il lavoro. Rivedere il D.Lgs.150; rivedere il ruolo dell'ARAN; risorse per i CCNL; valorizzare la meritocrazia; detassare la previdenza complementare.

CONFEDIR-CIDA= ...siamo disponibili al confronto sul modello contrattuale. A CCNL bloccati, possiamo lavorare sul nuovo modello contrattuale (aree/comparti/problemi vari). 5 sono le specificità dirigenziali: 1) la duplicità dei datori di lavoro (STATO/REGIONI+ENTI LOCALI), con Regioni+E.Locali sottorappresentati in sede ARAN; 2) la differenza tra dirigenza professionale e dirigenza gestionale; 3) il problema della retrocessione di posizione, in presenza di valutazione positiva (reintrodurre la clausola di salvaguardia); 4) la creazione di enti bilaterali per la formazione dei dirigenti; 5) Legge 15 e D.Lgs.150 da "correggere in modo deciso nei punti critici". ...Altri interventi, delle restanti Confederazioni, non sono risultati significativi.

Patroni-Griffi, in conclusione, ha affermato che:..."occorre concretezza; ...occorre non avere preclusioni....; le relazioni sindacali sono un valore da sviluppare anche post 2013....la PA va motivata...con nuovi assetti organizzativi e con qualificazione dei percorsi sulla base delle nuove esigenze...Incontrerò Regioni+E.Locali a fine mese. Intanto: **GIOVEDÌ 19/02, ATTIVEREMO I TAVOLI TECNICI su: 1) ASSETTI ORGANIZZATIVI; 2) MODELLI SINDACALI; 3) FORMAZIONE.** (Per il momento, il tema della previdenza complementare va in naftalina..).

Commento CONFEDIRMIT-PA: ..."se son rose fioriranno...". Dopo le parole, attendiamo i fatti....